



Prot. n. 014/2019 del 15/01/2019

*Al Sig. Provveditorato Regionale
Amministrazione Penitenziaria
BOLOGNA*

*E p.c. Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direzione del Personale e delle Risorse
Ufficio IV – Relazioni sindacali
Roma*

*Alla Segreteria Nazionale
UIL P.A. Penitenziaria
ROMA*

OGGETTO: Nucleo Traduzioni e Piantonamenti – Anticipo Missioni

Questa Segreteria Regionale più volte è intervenuta per quanto riguarda l'annosa questione dell'anticipo missioni per il Personale di P.P. di tutto il Distretto ai sensi dell'art. 6 comma 9 del DPR 170/2007 che recita: *“l'Amministrazione è tenuta ad anticipare al personale inviato in missione una somma pari all'intero importo delle spese di viaggio e pernottamento, nel limite del costo medio della categoria consentita, nonché l'85 per cento delle presumibili spese di vitto.*

Con nota del 16/05/2018 il Superiore Ufficio del Prap rappresentò che il competente Ufficio aveva diramato, presso le Direzioni del distretto, apposita nota esplicativa con la quale ordinava alle Direzioni, nel caso di Personale appartenente ai Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, di emettere dei bonifici preventivi e, successivamente reintegrati, secondo le opportune valutazioni del funzionario delegato.

Tutto ciò, a parere di chi scrive, è risultato fantascientifico ed oggi i fatti ci danno ragione poiché non abbiamo notizia, se non in via residuale, di appartenenti ai nuclei che ricevono anticipi al momento della partenza e, se qualche collega, per motivi personali, non ha con sé le disponibilità economiche si vede immediatamente sostituito con Personale più accondiscendente come succede a Bologna o viene ordinato di partire comunque e poi per i soldi si vedrà (???) come nel caso di Piacenza.

Tutto ciò è inaccettabile e sta creando notevoli malumori nel Personale, pertanto si chiede a codesto Superiore Ufficio di effettuare una ricognizione in tutte le Direzioni del Distretto su tale materia e naturalmente di farci conoscere gli esiti oltre che a ribadire a tutte le Direzioni, la necessità che, tutto il Personale prima di qualsiasi missione in cui dovrà anticipare del denaro, sia messo in condizioni di poterlo fare senza dover attingere ai propri risparmi

Il Segretario Regionale
Domenico Maldarizzi



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche
Ufficio I- Affari generali, personale e formazione

Mail prot. nr. 18843 /SAG

del 16 MAG. 2018

UILPA Polizia Penitenziaria

emiliaromagna@polpenuil.it

(Rif. note Prot. 097/18 del 15/03/2018 e n. 131/2018 del 17/04/2018)

e, p.c.

Alla Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV- Relazioni Sindacali

Alla Segreteria Nazionale UILPA Polizia Penitenziaria

Oggetto: Anticipo Missione Personale di Polizia Penitenziaria.

Con riferimento alle note in epigrafe, si rappresenta che il competente Ufficio di questo Provveditorato ha diramato presso le Direzioni del Distretto apposita nota esplicativa in materia, che ad ogni buon fine si unisce alla presente.

Cordialmente.

Il Provveditore reggente
SBRIGLIA



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e le Marche

Ufficio II Risorse Materiali e Contabilità

BOLOGNA

Prot. *1632P*

Bologna, li

26 APR. 2018

Alle Direzioni degli Istituti Penitenziari

LORO SEDI

Oggetto: capitolo 1674 p.g. 5 – missioni Polizia Penitenziaria – ordinativi di pagamento per concessione anticipi -

In riferimento al capitolo in oggetto si rende necessario rammentare che per quanto riguarda il trattamento economico di missione, nel caso specifico si tratta di quello del personale di Polizia Penitenziaria, l'art. 6 c. 9 del DPR 170/2007 prevede (al primo periodo) che l'Amministrazione anticipi al personale inviato in missione una somma calcolata secondo le modalità indicate nel predetto articolo.

Pertanto è indispensabile che codeste Direzioni, al fine di non ledere il predetto diritto a ricevere l'anticipo di missione, emettano ordinativi di pagamento a favore del personale destinatario dei provvedimenti di servizio di missione.

Nel caso di personale impiegato con continuità in servizi di missione (ad esempio nuclei T.P.) gli ordinativi dovranno essere inviati necessariamente periodicamente, secondo le opportune valutazioni di ciascuna Direzione, e successivamente reintegrati. Inoltre, come previsto dal secondo periodo del citato comma, l'amministrazione è tenuta, ove richiesto, a consegnare al dipendente un prospetto riepilogativo delle somme retribuite o da retribuire relative ai servizi svolti. Questo al fine di rendere edotti gli operatori circa la propria personale situazione.

E' appena il caso di rammentare, altresì, che l'art. 3 del D.M. Tesoro 4.4.1995 n. 334 ha disposto che, i funzionari delegati, personalmente responsabili delle somme prelevate sulle aperture di credito (art. 346 R.D. 827/1924), devono limitare tali prelevamenti alle somme occorrenti per i pagamenti d'importo non superiore a L. 20.000,00 (€ 10,33).

Cordiali saluti.

Il Direttore dell'Ufficio
Dott. Antonio Campione